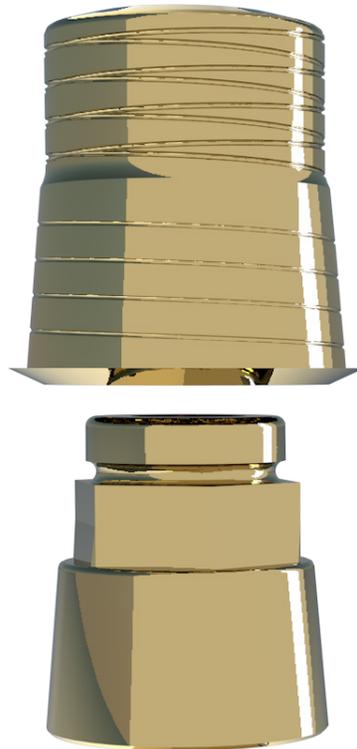




## Protocollo protesico conometria



**ORBIT**® Easy system concept

Amazing implant system with positional abutment from 0° to 30° on 360° of revolution

Verificare con il **Cleaner** che la cava sferica ORBIT sia completamente libera ed integra.



Inserire il cleaner nella cava e ruotare in senso orario per un quarto di giro (senza forzare) verificando che ci sia uno stop, il cleaner non deve ruotare ma deve fermarsi ad un quarto di giro. Poi trazionare il cleaner verso l'alto per accertarsi che sia agganciato e non esca dalla cava implantare.

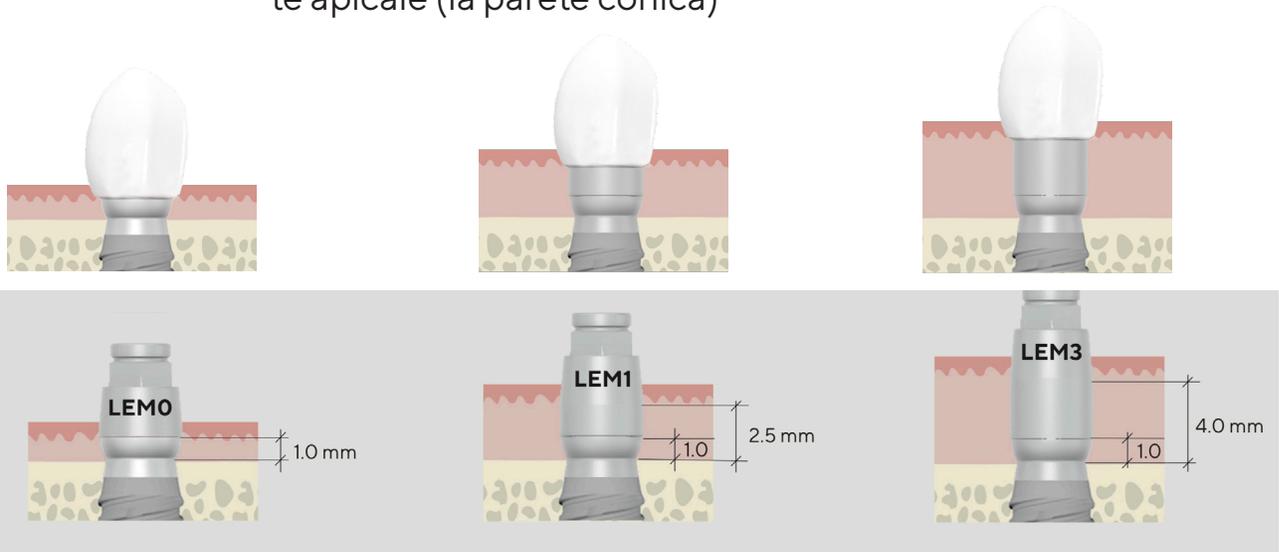
Accertarsi che attorno alla connessione sferica ORBIT non ci sia tessuto molle in eccesso.



In caso di presenza di picchi ossei attorno alla sfera utilizzate il bone core drill (immagine a fianco) cod. **4FRO**

In base al tunnel mucoso si deve scegliere l'altezza del **LEM** abutment adeguata.

Il LEM deve essere massimo 0,5 mm sotto gengiva nella sua parte apicale (la parete conica)



Con l'ausilio di un micro brush utilizzare alcool **isopropilico** per pulire bene l'interno della cava implantare ORBIT.

Dopo aver pulito bene la cava si passa sulla parte esterna e si pulisce altrettanto bene la calotta sferica.



Agganciare il **LEM** abutment all'apposito driver **ILEM** (si può fissare il lem al driver con l'apposita vite del parallelizzatore)  
Inserire il LEM nell' ORBIT accertandosi che appoggi nella sfera quindi iniziare l'avvitamento regolando anche l'asse protesico fino a chiuderlo sulla sfera.

Procedere sempre in senso orario.

Con l'ausilio del dinamometro serrare il LEM a 35/45 newton su lavori multipli mentre su **singolo necessita di un torque di 60 newton.**



Su lavori multipli montare i LEM uno alla volta serrandoli a mano.  
Decidere l'asse protesico su di un LEM (in presenza di impianti inclinati si consiglia di prendere come riferimento il più critico)  
serrare il LEM con apposito dinamometro a 35/45 newton.

Agganciare il braccetto del parallelometro sul LEM bloccato, inserire **ILEM** driver sull'altro braccetto e agganciarlo al LEM tramite apposita vite (testa più piccola). Accoppiare le due parti terminali dei braccetti fuori dal cavo orale e con il dinamometro serrare il LEM sempre a 35/45 newton.

Ripetere la medesima operazione sui LEM rimanenti rendendoli così tutti paralleli tra loro. L'asse d'inserzione protesica permette una tolleranza di 5° + 5° massimi tra tutti i LEM.



La presa d'impronta può essere effettuata con varie tecniche.  
Transfert a cucchiaio chiuso **TCC**, transfert a cucchiaio aperto **TCA** e con scanbody **MSD** e scanner intraorale.

Le matematiche disponibili sono:  
3Shape, Exocad e Dental Wings  
Richiederle a **info@bionica.bio**



Sviluppare il modello utilizzando degli analoghi **ANL** e realizzare poi la protesi creando un **foro cilindrico** (no conico) in corrispondenza dei singoli LEM abutment. Nel protocollo della protesi conometrica è previsto l'incollaggio delle cappette direttamente nel cavo orale.

**Accertarsi che la protesi inglobi completamente nelle loro verticalità le cappette.**

Le protesi possono essere realizzate con tutti i tipi di materiale.



In base al materiale con cui si è realizzato il lavoro si sceglie il tipo più adatto di cappetta.

**CLCRE** per strutture in metallo, **CLCRRE** con anello ritentivo per resina.

La cappetta va poi appoggiata sul LEM per verificare che il margine sia a filo mucosa o al massimo 0,5 mm intramucosa.

Dopo il check di controllo si procede, in base al materiale utilizzato per il bloccaggio, applicando un fondo o un prime sulla parte esterna della cappetta. Per quella resinabile aggiungere anche un sottile strato di collante anche sotto all'anello.



Detergere accuratamente con un micro brush inumidito di alcool **isopropilico** l'interno della cappetta e la superficie inclinata del LEM.

Far poi calzare la singola cappetta sul LEM mantenendola bene in asse e poi attivarla tramite manico a percussione o con paletto in legno e martelletto. Accertarsi di essere in asse quando si danno i colpi di attivazione.

**Prima di effettuare la cementazione della protesi verificare:**

- Omogeneità dei punti di contatto su tutta la superficie protesica riabilitata.
- Nessun sovraccarico masticatorio sbilanciato.
- Presenza di un antagonista per tutta la superficie protesica riabilitata in conometria.
- Assenza di cantilever oltre un elemento in estensione.
- Nessun sovraccarico funzionale in overjet.
- Protesi totalmente scarica in paziente bruxista o inserimento di bite notturno.



## Cementazione della protesi nel cavo orale:



a) Chiudere il foro passante della cappetta conometrica. Si consiglia l'utilizzo della diga per evitare eventuali sottosquadri.

b) Applicare il collante sulla superficie esterna delle cappette ed internamente ai fori della protesi.



c) Accertarsi che lo spazio per il cemento sia sufficiente per fraporsi su tutta la superficie Lem-cap e foro protesico ; qualora in fase di passivazione il LEM-cap appoggiasse ad una parete della protesi senza cemento questo potrebbe causare un progressivo sconamento della protesi.



d) Far calzare la protesi e farla mantenere dal paziente in posizione con la chiusura del morso, in attesa della **completa polimerizzazione** (indurimento) del collante.



e) Rimuovere la protesi effettuando sulla stessa in corrispondenza delle connessioni conometriche delle vibrazioni laterali, ove possibile, contemporaneamente esercitando con le dita anche una forza di trazione verticale.

Possono essere utilizzati il paletto in legno e martelletto o il toglicorone.



f) Allontanata la protesi dal cavo orale verificare il fissaggio completo delle cappette alla protesi.

g) Eseguire una rifinitura dei bordi protesici attorno alle cappette conometriche.



h) Reinserire la protesi e far chiudere energicamente il morso al paziente infrapponendo tra le arcate due rulli di cotone e poi attivare ancora le cappette tramite legnetto e martelletto **battendo verticalmente in corrispondenza dei monconi** o tramite attivatore. Controllare infine la protesi che rimanga inconata facendo una trazione.



# ORBITT<sup>®</sup>



BIONICA SRL  
Viale Bassani, 87i  
36016, Thiene, VI  
Italy  
0039 0445 366337

[info@bionica.bio](mailto:info@bionica.bio)

 **BIONICA<sup>®</sup>**  
[www.bionica.bio](http://www.bionica.bio)  
MADE IN ITALY  0425



Mod.PPC Rev.1 del 08/07/2022